

M. M. no. 26 concernente la richiesta di un credito di CHF 210'000.-- per l'acquisto di 65 letti per l'Istituto per Anziani San Carlo

Locarno, 2 giugno 2017

Al Consiglio Comunale

Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra cortese attenzione la richiesta di credito citata a margine per l'acquisto di 65 letti per l'Istituto per Anziani San Carlo.

Introduzione

Il parco letti in dotazione dell'Istituto per Anziani San Carlo è molto variegato sia in termini di modelli presenti, sia in termini della loro età. Vi sono letti in uso dal 1990 e letti acquistati all'inizio di febbraio 2016 e forniti solo nel mese di ottobre scorso dopo due forniture non corrispondenti a quanto ordinato.

Lo stato generale di molti di questi letti non è ottimale. Data la loro vetustà, reperire oggi le parti di ricambio per alcuni di essi è sempre più difficile (per non dire impossibile) oltre che oneroso.

Per questi motivi deve essere pianificato il rinnovo di gran parte dei letti. Vale la pena, contrariamente al passato, di puntare ad avere uno standard all'interno dei reparti, per non dire dell'intero Istituto, e di dare avvio ad una politica di gestione di un intero pacchetto di letti, piuttosto che di piccoli lotti.

La situazione attuale

I letti attualmente in uso all'Istituto per Anziani San Carlo sono i seguenti:

- 39 letti Aspisani, acquistati nel 1990
- 22 letti Embru modello Linea, acquistati nel 1990, con sponde a rete
- 16 letti Embru, modello Optima, acquistati nel 2002 e nel 2005
- 10 letti Wissner modello Sentida, acquistati nel 2010
- 20 letti Wissner modello Movita, acquistati nel 2011 e nel 2013
- 14 letti Stieglmeyer modello Elvido, acquistati nel 2016.

I letti acquistati a partire dal 2002 sono ancora da ritenere in buono o relativamente buono stato. I letti Aspisani ed Embru modello Linea hanno oltrepassato i limiti di un normale uso e devono essere sostituiti: per parti di essi non vi sono nemmeno più le sponde da applicare per la sicurezza del Residente. In particolare non adempiono più la norma EN 60601-2-52 applicata in Svizzera.

Si è valutata la loro eventuale messa a norma, con un costo per letto di almeno CHF 500.-- rispettivamente CHF 700.--, al quale va poi aggiunto un importo di ca. CHF 200.-- per il lavoro di montaggio per una spesa complessiva di ca. CHF 40'000.--. A nostro parere non ne vale più la pena, vista la vetustà dei letti citati. Per di più un'eventuale vendita fra qualche anno (dopo la "riparazione") non sarebbe pagante, perdendo quanto investito per rimetterli a norma.

Si desidera quindi acquistare 65 letti (compresi 4 letti di riserva per garantire l'operatività durante le manutenzioni, pulizia, ...) con il relativo arredo della camera (tavolino, sedia, ...).

Per valutare il costo complessivo si è considerato il prezzo dei letti acquistati recentemente dall'Istituto (CHF 3'360.--/letto per 14 letti) e quello dei letti di una Casa per Anziani del Sopraceneri (CHF 2'390.--/letto per 50 letti e relativo arredamento nel 2016).

Tenuto conto delle quantità differenti, si ritiene che non si debba oltrepassare la cifra di CHF 3'000.-- per letto, pari a un importo di **CHF 195'000.-- al massimo**, ritenuto che l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che riempie al meglio i requisiti posti nel concorso.

Deve inoltre essere previsto un importo di **CHF 6'000.--** per lo smaltimento in discarica dei vecchi letti.

Infine, per questi letti e per alcune sostituzioni, è necessario acquistare anche novanta piumoni confacenti; l'importo necessario è di **CHF 9'000.--** al massimo.

Sarà richiesto un contributo cantonale che, se vi saranno le condizioni per la sua concessione, andrà in deduzione all'importo citato. Va pure considerata la possibilità di usare la disponibilità del Fondo per la promozione e lo sviluppo di nuove prestazioni/attività e/o del Fondo per le manutenzioni straordinarie e gli acquisti dell'Istituto, gestiti con l'autorizzazione del DSS. Questi fondi attualmente ammontano complessivamente a CHF 527'668.--: in considerazione degli importanti investimenti previsti a medio termine si ritiene di non utilizzarli.

La proposta

Il nuovo letto sarà scelto mediante una procedura di concorso pubblico (LCPubb), con una valutazione in base a criteri che saranno indicati nel bando di concorso (costi di acquisizione e di gestione, qualifica del concorrente, referenze, ...).

Conclusioni

In conclusione, alla luce di quanto esposto, il Municipio vi invita a risolvere:

1. È stanziato un credito di CHF 210'000.-- per l'acquisto di 65 letti e relativo arredamento per l'Istituto per Anziani San Carlo, per lo smaltimento dei vecchi letti e per l'acquisto di 90 piumoni. Il credito sarà iscritto al capitolo 506.10 Mobilio, macchine e attrezzi dell'Amministrazione comunale.

2. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato della presente risoluzione.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

ing. Alain Scherrer

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione